



## 14 luglio 2009 - 14 luglio 2025: nel ricordo del Paracadutista Alessandro Di Lisio

Pubblicato il 14/07/2025

Oggi, 14 luglio 2025, ricordiamo con profondo rispetto il 1º Caporal Maggiore **Alessandro Di Lisio**, Paracadutista della **XXII Compagnia Guastatori "Angeli Neri"** dell'**8º Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore"**, caduto sedici anni fa durante la missione ISAF in Afghanistan.

Nato a **Campobasso** il 15 maggio 1984, Alessandro si arruolò nell'Esercito Italiano spinto da un forte senso del dovere e dall'amore per la Patria. Dopo aver partecipato a diverse missioni internazionali, il 14 luglio 2009 perse la vita a soli 25 anni, mentre prestava servizio come mitragliere di bordo (o nel gergo militare "rallista") su un veicolo Lince, a circa 50 km a nord-est di Farah, nei pressi di Ganjabad.

Durante un pattugliamento, individuò un tratto di terreno smosso e intuì il pericolo, segnalando immediatamente l'anomalia alla colonna di mezzi. Ma non ci fu il tempo di reagire: l'esplosione

di un ordigno IED sprigionò un'onda d'urto devastante che non lasciò scampo al giovane paracadutista, il quale si spense poco dopo all'ospedale militare di Farah.

Il **17 luglio 2009** Campobasso rese omaggio al suo valoroso figlio con un **funerale solenne nella Cattedrale della città**, stringendosi attorno alla famiglia e ai commilitoni in un silenzio carico di dolore e rispetto.

## Il monumento e la memoria

Il **14 luglio 2019**, in occasione del decimo anniversario della sua morte, Campobasso ha dedicato un giardino e un monumento ad Alessandro Di Lisio.

L'opera è composta da **una parte di cingolo di un carro Leopard**, dalla ricostruzione di un paracadute e da una targa con la seguente iscrizione:

**"Ai tanti che sono stati qui.**

**A quelli che hanno dato molto.**

**Ad Alessandro Di Lisio che ha dato tutto".**

*Ganjabad 14 luglio 2009*



La targa ai piedi dell'opera nel "Giardino Alessandro Di Lisio" a Campobasso

## Paracadutista Alessandro Di Lisio: Presente!

**Alessandro Di Lisio**, promosso **promosso post mortem al grado di Caporal Maggiore Scelto**, è e resterà per sempre un esempio di coraggio e dedizione. Il suo nome è scolpito nella

memoria della **Folgore**, dell'**Esercito Italiano** e di tutti coloro che credono nei valori di servizio, sacrificio e amore per la Patria. Oggi, a sedici anni da quel tragico giorno, lo ricordiamo con la promessa che il suo sacrificio non sarà mai dimenticato.

**Per non dimenticare il sacrificio di chi ha dato tutto per il bene degli altri. Ciao Alessandro.**